

# Lavorare e studiare, strada praticabile

*Al Salone dello Studente protagonista la generazione smart*

**VALENTINA APREA**

«Per scegliere bisogna  
confrontarsi, poi fare quello  
in cui ci si sente più forti»

— MILANO —

**STUDIARE E LAVORARE?** Oggi è possibile. Ne è convinta l'assessore regionale all'Istruzione **Valentina Aprea** all'inaugurazione della ventisettesima edizione del Salone dello Studente, in piazza Città di Lombardia.

«I giovani devono prepararsi a vivere già oggi il loro futuro. Saranno i lavoratori dell'industria 4.0. Tocca alle agenzie formative, alle università, ai percorsi di istruzione tecnica superiore introdurli all'internet delle cose e alle nuove metodologie che consentono di eseguire il lavoro in modo più rapido, sicuro ed efficace. La Lombardia già da tempo ha messo in campo un sistema duale. Studiare e lavorare assieme è un binomio che deve riguardare tutti gli studenti, anche quelli del liceo. Ma come si fa a scegliere?»

«**PER SCEGLIERE BISOGNA** essere consapevoli. Bisogna confrontarsi con le istituzioni, i professori e i genitori ma i giovani devono fare quello in cui si sentono più forti. La Lombardia ha bisogno non solo della loro preparazione ma anche del loro temperamento», ha illustrato **Aprea**. «I futuri datori di lavoro si aspettano dai ragazzi un contributo innovativo e speciale. Questa sarà non solo una generazione di nativi digitali ma una generazione smart, con una marcia in più. Ci si aspetta dai giovani un modo diverso di apprendere e, un domani, di lavorare. Non è solo importante sapere e sapere essere ma anche saper fare e saper innovare» ha concluso l'assessore. All'inaugurazione era presente anche il governatore della Regione Lombardia, **Roberto Maroni**. «Oggi diamo molto volentieri spazio a chi si occupa del futuro, e di quello dei giovani in particolare, e del collegamento col mondo del lavoro». **Maroni** ha ricordato anche i suoi trascorsi da studente universitario, laureato in Giurisprudenza. «Quando mi sono laureato io non c'erano aiuti, supporti, strutture che ci aiutassero a trovare lavoro - ha ricordato il presidente che è stato un ex dipendente della Avon agli inizi della sua carriera - ora per fortuna è diverso e noi come Regione Lombardia siamo particolarmente attivi su questo fronte».





**PADRONA DI CASA**  
Sopra, l'assessore regionale  
all'Istruzione Valentina Aprea

